

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

DETERMINAZIONE N. 2209 del 28/12/2018 - lavori di ampliamento con realizzazione palestra, aule didattiche e servizi accessori presso il palazzo Cova Adaglio - acquisizione mediante esproprio di una porzione di mq. 880 dell'area privata posta tra via Sella e via Musso – identificazione catastale - ordine di pagamento diretto delle quote di indennità provvisoria condivisa - impegno € 61.600,00

Il Dirigente del Settore Gestione Urbana e Territoriale
Determina

per le ragioni indicate in premessa e sulla base degli atti di aggiornamento catastale ivi citati, di individuare catastalmente l'area di mq. 880 situata tra Via Sella e Via Musso oggetto di esproprio nell'ambito del progetto "lavori di ampliamento con realizzazione palestra, aule didattiche e servizi accessori

presso il Palazzo Cova Adaglio - CUP: J39B18000100004" come indicato nell'allegato lett. A) alla presente;

di dare atto che l'indennità provvisoria di esproprio di € 56.000,00 è stata condivisa da tutti i comproprietari espropriati ai sensi dell'art. 20 c. 5 del DPR 327/2001 e ss.mm. e pertanto è divenuta definitiva con maggiorazione del 10% per l'ammontare complessivo di € 61.600,00;

di ordinare il pagamento diretto delle quote di indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20 c. 8 e 26 c. 1 e 1bis del DPR 327/2001 e ss.mm., da eseguirsi con successivo atto di liquidazione come meglio indicato nella tabella allegato lett. A) alla presente determinazione;

di dare atto che trattandosi di terreni compresi nella categoria B (parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A), ai sensi

Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n.1444, alle somme erogate alle proprietà

indicate al p. 1, sarà applicata la ritenuta d'imposta nella misura del 20% prevista dall'art.11 c. 5 Legge 413/91;

di dare atto che in seguito al pagamento delle indennità, questo Ente potrà emettere il decreto di esproprio, in alternativa all'atto di cessione volontaria e senza pregiudizio per la maggiorazione del 10% avvalendosi della facoltà

prevista dall'articolo 20 comma 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

di ricordare che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o in alternativa presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla suddetta data.

IL DIRIGENTE
Alessandro Ravazzotto